



# **ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA VICENTINA**

**3° INDAGINE 2009**

**Consuntivo 3° trimestre 2009**

**Previsioni semestre ottobre 2009-marzo 2010**

**novembre 2009**



## LA CONGIUNTURA ECONOMICA NAZIONALE E INTERNAZIONALE

---

Le stime previsionali più recenti sull'evoluzione del contesto economico continentale sono state divulgate qualche giorno fa dall'Unione Europea. Il 2009 sarà archiviato come uno degli anni più neri del dopoguerra con un PIL in forte arretramento: -4,1%, un dato medio che include la maggiore involuzione di Germania, Italia e Gran Bretagna (rispettivamente: -5%, -4,7% e -4,6%). Dall'anno prossimo si innescherà un meccanismo espansivo inizialmente fortemente differenziato da Paese a Paese e poi, dal 2011, in forme più omogenee. Nel 2010 l'incremento del PIL sarà dello 0,7% in Europa come in Italia e nel 2011 la ripresa subirà una accelerazione (1,7% a livello di Unione Europea e 1,4% in Italia). Le simulazioni previsionali del Centro Studi della Confindustria corroborano le proiezioni dell'Unione europea e non si discostano dalle analisi del superindice dell'economia OCSE le quali individuano, pur nel tormentato percorso di uscita dalla crisi, decisi segnali di ripresa in Italia, Francia, Gran Bretagna e Cina.

Anche le valutazioni di consensus espresse ad ottobre dall'"Euro-zone economic outlook" dai tre principali istituti congiunturali europei (IFO, INSEE ed ISAE) delineano in Europa una ripresa ancorché fragile. Nel Vecchio continente l'andamento generale della produzione industriale risente per un verso di un clima di fiducia rasserenato e per l'altro di flussi di ordini dal mercato domestico ed estero ancora tenui. Il PIL dell'area euro nel II trimestre dell'anno si è stabilizzato. In Europa gli investimenti hanno continuato a cadere, ma il sostegno delle politiche fiscali e i bonus auto hanno rivitalizzato i consumi. Positivo il contributo delle esportazioni alla crescita in presenza di un più accentuato calo dell'import. Nei prossimi trimestri la ripresa sarà trainata dagli investimenti pubblici e segnatamente dal settore delle costruzioni. Dunque si profila nel nostro continente il ritorno nell'alveo di una crescita anche se dai ritmi non sostenuti. Una crescita che poggia su tre pilastri: le scelte di sostegno e di stimolo economico varate dai Governi, la rinnovata spinta propulsiva delle economie emergenti con particolare riferimento a quelle asiatiche, il ritrovato dinamismo del commercio internazionale. Un quadro reso tuttavia più opaco dalla persistente fragilità del settore bancario i cui bilanci potrebbero indicare perdite potenziali tra i 200 e i 400 miliardi di euro e dall'occupazione che dovrebbe continuare a ridursi.

I dati italiani non presentano significative asimmetrie rispetto ai valori medi europei. Anzi per taluni indicatori l'Italia sembra reggere meglio l'aggressività della crisi globale; è il caso degli investimenti che dopo il pesantissimo cedimento di quest'anno (-19,8% contro una media europea del 17,9%), nel 2010 cresceranno dello 0,9% (-1,3% il valore medio dell'area euro) e poi l'anno successivo del 4,6% (4,1% il valore medio europeo) ed è il caso del mercato del lavoro che nel nostro Paese è meno esposto alle spinte di espulsione di forza lavoro. Infatti mentre da noi il tasso di disoccupazione si fermerà quest'anno al 7,8% per crescere nel biennio prossimo fino all'8,7%, nella zona euro si porterà dal 9,5% di quest'anno al 10,9% nel 2011. Anche le aspettative sull'evoluzione del deficit pubblico italiano sono meno sfavorevoli rispetto ai valori europei: infatti nell'intero ambito sottoposto al regime monetario dell'euro il deficit triplicherà (dal 2% del 2008 al 6,4% previsto per il 2009 al 6,9% del 2010 e al 6,5% del 2011), mentre in Italia il deficit - inizialmente collocato al 2,7% - quest'anno e l'anno entrante si attesterà al 5,3% per poi calare leggermente al 5,1% nel 2011. L'unico dato in controtendenza concerne il debito pubblico che nella dimensione europea lieviterà dal 69,3% del 2008 all'88,2% del 2011 e nell'ambito italiano raggiungerà il 117,8% (dal 105,8% attuali). L'Italia appare ancora caratterizzata da filiere e segmenti di spesa pubblica improduttiva e sul debito pubblico italiano gravano fenomeni strutturali negativi quali il fardello di un tasso di crescita eccessivamente ridotto. In presenza di tassi di interessi tendenzialmente crescenti, il peso del servizio attirerà risorse che invece potrebbero essere utilizzate per altre destinazioni quali innovazioni tecnologiche e Ricerca & Sviluppo, incremento quali-quantitativo della dotazione infrastrutturale del Paese, diminuzione della pressione fiscale per lavoratori ed imprese al fine di stimolare i consumi e quindi la crescita. Con una spesa primaria sospinta oltre il 4,5%, il quadro della finanza pubblica alimenta una qualche preoccupazione che si aggiunge ai problemi tradizionali del nostro tessuto economico: il deficit di produttività e i limiti



di competitività in termini di costi e prezzi che impediscono alle nostre esportazioni di espandere la propria quota sui mercati esteri.

## ANALISI PER SETTORI

### INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO

#### Consuntivo III trimestre 2009

La pesante flessione degli indicatori congiunturali evidenziatasi nel corso dei primi sei mesi del 2009 ha registrato un rallentamento nel corso del terzo trimestre. I dati, pur continuando ad indicare una tendenza negativa generalizzata, evidenziano diminuzioni meno marcate rispetto ai mesi precedenti. Il raffronto su base annua per tutte le aziende del campione mette in luce un calo produttivo del 15,6%, una diminuzione della domanda interna del 13,3% e di quella estera del 7,4%, una flessione del fatturato del 16,5% e dell'occupazione pari al 4,1%.

Per le variazioni rispetto al trimestre precedente, trattandosi di dati non destagionalizzati, e considerando che il terzo trimestre comprende la pausa estiva, verosimilmente i tassi sarebbero ancor più contenuti nell'ipotesi di un ricalco che tenga conto della componente di stagionalità.

La situazione permane critica per le nostre imprese anche se il tanto paventato peggioramento di settembre non solo non c'è stato ma vi sono piccole indicazioni che possono far sperare in una ripresa nel 2010 per quanto riguarda produzione, vendite e fatturato. Un discorso a parte merita invece l'occupazione, che risente in maniera ritardata gli effetti della crisi (le aziende hanno comunque cercato di preservare il più possibile le risorse umane). Per questa ragione i mesi più critici sotto il profilo occupazionale saranno verosimilmente i primi del 2010.

Le differenze tra i due grandi gruppi di aziende del campione hanno a che fare con uno stato di maggior affaticamento delle imprese con meno di 10 dipendenti, le quali vedono una flessione del 21,7% della produzione, del 23,4% degli ordinativi interni e del 21,9% del fatturato, variazioni calcolate tutte su base annua. In controtendenza gli ordinativi dall'estero che crescono per le piccole aziende dell'8,6% (anche se l'export ha una relativa minore incidenza per questo gruppo), mentre l'occupazione decresce (-1,6%) ma in misura assai più contenuta rispetto alla totalità del campione ed alle aziende più grandi.

Le imprese di maggiori dimensioni (con almeno 10 dipendenti) segnalano un calo produttivo del 15,3%, di ordinativi interni del 12,3% e di ordinativi esteri del 7,6%, una diminuzione del fatturato del 16,2% e dell'occupazione del 4,4%. Essendo la componente prevalente del campione di indagine la tendenza del complesso di tutte le aziende ricalca fortemente quella espressa dalle aziende con 10 dipendenti e oltre.

#### INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO AZIENDE CON MENO DI 10 ADDETTI

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
PRODUZIONE	-10,2	-21,7
DOMANDA INTERNA	-11,0	-23,4
DOMANDA ESTERA	10,4	8,6
FATTURATO	-10,2	-21,9
OCCUPAZIONE	-0,5	-1,6

#### INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO AZIENDE CON OLTRE 10 ADDETTI

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
PRODUZIONE	-4,0	-15,3
DOMANDA INTERNA	-5,7	-12,3
DOMANDA ESTERA	1,2	-7,6
FATTURATO	-6,6	-16,2
OCCUPAZIONE	-0,8	-4,4



**INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO  
AZIENDE TOTALI**

	<b>var.% trim.prec.</b>	<b>var.% trim.corr.</b>
<b>PRODUZIONE</b>	-4,4	-15,6
<b>DOMANDA INTERNA</b>	-6,1	-13,3
<b>DOMANDA ESTERA</b>	1,3	-7,4
<b>FATTURATO</b>	-6,8	-16,5
<b>OCCUPAZIONE</b>	-0,8	-4,1

**Previsioni per il semestre ottobre 2009 – marzo 2010**

Per il periodo a cavallo tra 2009 e 2010 l'insieme degli operatori economici della manifattura vicentina prefigurano ulteriori flessioni per tutti gli indicatori. L'entità di tali flessioni, pur non rivelandosi mai eccessivamente marcata (indicativamente non dovrebbe superare i dieci punti percentuali per ciascun indicatore), denoterà comunque un clima di ulteriori ridimensionamenti delle *performance* aziendali.

Questa tendenza sarà comune tanto alla totalità delle imprese quanto alla componente con 10 addetti e oltre.

Viceversa lievi prospettive di miglioramento o di stabilizzazione potranno interessare le piccole e piccolissime imprese, le quali non vedranno peggiorare la situazione produttiva e degli ordinativi interni. Del pari rimarrà stabile il fatturato. Un lieve aumento potrebbe interessare ancora l'export mentre il livello degli organici potrebbe ridursi leggermente.

<b>Imprese 2-9 addetti</b>	<b>Tendenza</b>
Produzione	Stazionarietà
Domanda interna	Stazionarietà
Domanda estera	Lieve aumento
Fatturato	Stazionarietà
Occupazione	Lieve diminuzione

<b>Imprese con almeno 10 addetti</b>	<b>Tendenza</b>
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Diminuzione

<b>Totale industria manifatturiera</b>	<b>Tendenza</b>
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Diminuzione

## ALIMENTARE

**Consuntivo:** il settore evidenzia nella comparazione su base annua delle flessioni molto più contenute rispetto all'insieme di tutta la manifattura per quanto concerne la produzione (-4,6%), la domanda interna (-5,7%) ed il fatturato (-5,9%). Più sensibile il calo della domanda estera (-13,9%). L'occupazione registra invece un leggerissimo incremento (+0,5%).

La comparazione rispetto al trimestre precedente indica una modesta flessione di tutti gli indicatori congiunturali.

**Previsioni:** la tendenza per il settore alimentare è vero un leggero ridimensionamento produttivo, una stazionarietà degli ordinativi interni, un incremento dell'export ed una lieve crescita del fatturato. L'occupazione potrebbe contrarsi leggermente.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-2,0	-4,6
Domanda interna	-3,4	-5,7
Domanda estera	-5,8	-13,9
Fatturato	-3,6	-5,9
Occupazione	-1,8	+0,5

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve diminuzione
Domanda interna	Stazionario
Domanda estera	Aumento
Fatturato	Lieve aumento
Occupazione	Lieve diminuzione

## TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

**Consuntivo:** per il settore moda sono abbastanza nette le flessioni congiunturali dal punto di vista produttivo (-9,7%) e della domanda interna (-7,5%) ed ancor più per quanto riguarda l'export (-17,5%) e il fatturato (-15,9%). In calo sensibile anche l'occupazione (-3,9%). Questi dati sono riferiti alla comparazione su base annua e risultano in ogni caso ridimensionati rispetto alla tendenza registrata nella precedente rilevazione congiunturale.

La comparazione rispetto al trimestre precedente indica anche qui flessioni generalizzate, ma di entità un po' più contenuta.

**Previsioni:** sono pessimistiche le previsioni degli operatori del settore, i quali prefigurano un ulteriore calo di tutti gli indicatori ed in modo particolare della domanda estera.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-8,0	-9,7
Domanda interna	-4,5	-7,5
Domanda estera	-8,9	-17,5
Fatturato	-8,6	-15,9
Occupazione	-0,3	-3,9

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Forte diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Diminuzione



## CONCIA E PELLI

**Consuntivo:** analogamente al settore moda, anche per la concia si registra il segno negativo su tutti gli indicatori calcolati rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente. Tuttavia le flessioni sono molto meno marcate rispetto a quanto rilevato nella scorsa indagine: -10,7% la produzione, -4,8% e -6,7% rispettivamente la domanda interna e quella estera, -8,7% il fatturato e -1,9% l'occupazione.

La comparazione col secondo trimestre 2009 indica anch'essa moderate flessioni, con l'unica nota del fatturato che cala in modo più evidente.

**Previsioni:** le previsioni degli operatori conciari fanno intendere una ulteriore diminuzione produttiva e di ordinativi interni. Export, fatturato e livello occupazionale potrebbero ridursi anch'essi, ma in misura molto contenuta.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-3,9	-10,7
Domanda interna	-1,0	-4,8
Domanda estera	-1,9	-6,7
Fatturato	-9,4	-8,7
Occupazione	-0,7	-1,9

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Lieve diminuzione
Fatturato	Lieve diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione

## LEGNO E MOBILI

**Consuntivo:** per il settore mobiliere vicentino l'onda della crisi sembra arrivata più tardi rispetto agli altri settori. Nel confronto su base annuale si notano cali molto sostenuti di produzione (-21,4%), domanda interna (-13,8%), domanda estera (-21,2%) e fatturato (-18,4%). L'occupazione è per il momento meno colpita, registrando solo una lievissima flessione (-0,1%).

Anche la comparazione col trimestre precedente conferma il fatto che le difficoltà congiunturali si stanno facendo ora più pressanti sul settore.

**Previsioni:** sono orientate in senso negativo le previsioni per il periodo tra 2009 e 2010, con diminuzioni di tutti gli indicatori e probabilmente più forti per gli ordinativi dall'estero.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-7,1	-21,4
Domanda interna	-11,2	-13,8
Domanda estera	-21,0	-21,2
Fatturato	-6,2	-18,4
Occupazione	-0,3	-0,1

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Forte diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Diminuzione



## CHIMICA, GOMMA E PLASTICA

**Consuntivo:** il raffronto con il terzo trimestre del 2008 registra una diminuzione dell'11,5% della produzione, del 14,4% della domanda interna, del 12,5% del fatturato e dell'1,5% dell'occupazione. Di contro si rileva un incremento degli ordinativi esteri del 2%.

Una analoga tendenza è espressa anche nel raffronto con il secondo trimestre 2009, con variazioni meno pesanti in senso negativo ma con un notevole incremento dell'export (+19,7%).

**Previsioni:** la tendenza negativa che potrebbe esprimersi anche per il semestre a venire, sarà comunque mitigata per quanto riguarda le variazioni della produzione, domanda interna e occupazione. Un po' più forte, anche se indicativamente non superiore ai 10 punti percentuali, dovrebbe essere il ridimensionamento di domanda estera e fatturato.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-0,8	-11,5
Domanda interna	-4,6	-14,4
Domanda estera	+19,7	+2,0
Fatturato	-2,9	-12,5
Occupazione	-0,1	-1,5

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione

## LAVORAZIONE DEI MINERALI NON METALLIFERI

**Consuntivo:** nel confronto annuale è diminuita soprattutto la produzione (-17,7%) e in misura più contenuta la domanda interna (-4,9%) e il fatturato (-8%). Sensibile anche il decremento occupazionale (-5,5%), mentre la nota positiva è un moderato incremento della domanda estera (+7,9%).

Una dinamica simile è confermata dalla comparazione con il trimestre immediatamente precedente.

**Previsioni:** il quadro preconizzato dagli operatori economici appare fortemente critico, con possibili consistenti cali sia produttivi che commerciali e di fatturato. Anche l'occupazione di conseguenza potrebbe risentirne.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-11,6	-17,7
Domanda interna	-8,6	-4,9
Domanda estera	18,2	7,9
Fatturato	-8,3	-8,0
Occupazione	-1,1	-5,5

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Forte diminuzione
Domanda interna	Forte diminuzione
Domanda estera	Forte diminuzione
Fatturato	Forte diminuzione
Occupazione	Diminuzione





## METALLURGIA

**Consuntivo:** l'ambito metallurgico continua a risentire fortemente della crisi. Rispetto all'analogo trimestre del 2008 tutti gli indicatori presentano diminuzioni consistenti: -28,6% la produzione, -25,5% la domanda interna, -17,5% quella estera, -36,6% il fatturato e -6,9% l'occupazione.

Con oscillazioni meno marcate anche i dati trimestrali indicano un calo di tutte le componenti congiunturali.

**Previsioni:** per il settore metallurgico sembra confermarsi la tendenza involutiva in atto. Anche la fine dell'anno in corso e l'inizio del prossimo saranno pertanto momenti di particolare criticità.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-9,1	-28,6
Domanda interna	-10,2	-25,5
Domanda estera	-4,4	-17,5
Fatturato	-8,9	-36,6
Occupazione	-0,5	-6,9

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Diminuzione

## MECCANICA

**Consuntivo:** fatta eccezione per la produzione che ancora appare molto rallentata (-24,7%), la meccanica vicentina registra nel raffronto annuale delle flessioni molto meno pesanti rispetto alle due precedenti indagini: -12,9% gli ordinativi interni e -11% quelli esteri, -13,2% il fatturato e -2,6% l'occupazione.

Rispetto al trimestre precedente invece è da notare una leggera ripresa degli ordinativi esteri (+1,8%) così come un leggerissimo incremento degli organici (+0,1%).

**Previsioni:** la meccanica continuerà probabilmente a limitare la produzione, mentre la domanda interna ed estera, il fatturato e l'occupazione potrebbero calare ancora, anche se in misura contenuta.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-7,4	-24,7
Domanda interna	-12,9	-12,9
Domanda estera	+1,8	-11,0
Fatturato	-12,4	-13,2
Occupazione	+0,1	-2,6

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Lieve diminuzione
Fatturato	Lieve diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione

## ELETTROMECCANICA

**Consuntivo:** il settore elettromeccanico fa rilevare anch'esso diminuzioni sensibili ma non così forti come quelle registrate in precedenza: -18,3% la produzione, -2,7% e -8,3% rispettivamente la domanda interna e quella estera, -20,9% il fatturato. La pesante flessione occupazionale (-10,3%) potrebbe indicare che il settore sta vivendo ora il momento più difficoltoso per quanto riguarda l'impatto della crisi sulle risorse umane.

Rispetto al trimestre precedente si nota un leggerissimo recupero della produzione (+0,9%) e della domanda interna (+0,8%) mentre domanda estera, fatturato e occupazione hanno variazioni negative comunque limitate.

**Previsioni:** la situazione di affaticamento per l'elettromeccanica continuerà verosimilmente fino ai primi mesi del 2010, con cali di produzione, domanda interna, fatturato e occupazione compresi tra i due e i nove punti percentuali. L'eventuale variazione negativa della domanda estera sarà invece lieve.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+0,9	-18,3
Domanda interna	+0,8	-2,7
Domanda estera	-1,8	-8,3
Fatturato	-1,8	-20,9
Occupazione	-1,6	-10,3

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Lieve diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Diminuzione

## GIOIELLERIA

**Consuntivo:** il settore orafa vicentino sembra aver raggiunto il punto di svolta sia nella crisi attuale che nel suo pluriennale ridimensionamento. Il confronto su base annua evidenzia ancora un leggero calo produttivo (-1,4%), una contrazione della domanda interna (-14%) e una lieve flessione del fatturato (-4,1%). E' invece la situazione occupazionale a soffrire il momento forse peggiore (con un significativo -7,8%), mentre gli ordinativi esteri offrono una speranza di recupero (+3,5%).

Rispetto al trimestre precedente si rileva un moderato ma incoraggiante recupero della domanda interna (+5,8%).

**Previsioni:** permane per il settore orafa vicentino un pessimismo diffuso che indica per i mesi a venire possibili moderate diminuzioni di tutti gli indicatori congiunturali.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-3,1	-1,4
Domanda interna	+5,8	-14,0
Domanda estera	-9,0	+3,5
Fatturato	-4,4	-4,1
Occupazione	-3,0	-7,8

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Diminuzione



## ALTRI SETTORI MANIFATTURIERI

**Consuntivo:** la restante parte delle industrie vicentine mette in evidenza anch'essa un terzo trimestre caratterizzato, rispetto all'analogo periodo dell'anno prima, da flessioni relativamente contenute: -5% la produzione, -12,8% la domanda interna, -1% la domanda estera, -12% il fatturato, -3,9% l'occupazione.

Nel raffronto col secondo trimestre 2009 rilevano in modo particolare il recupero di produzione (+1,8%) e domanda estera (+13%).

**Previsioni:** questa parte degli operatori economici è meno pessimista rispetto a quelli di altri settori. Si prospetta una diminuzione di una certa consistenza per la sola domanda estera, mentre produzione, domanda interna, fatturato e occupazione potrebbero avere dei cali minimi.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+1,8	-5,0
Domanda interna	-3,8	-12,8
Domanda estera	+13,0	-1,0
Fatturato	-3,6	-12,0
Occupazione	-1,9	-3,9

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Lieve diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione



## ALTRI INDICATORI PER L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

### % EXPORT/FATTURATO

	Fine 1° trim. 09	Fine 2° trim. 09
Alimentare	13,5	16,7
Tessile, abbigliamento e calzature	49,5	53,1
Concia e pelli	46,0	45,8
Legno e mobili	24,7	27,1
Chimica, gomma e plastica	24,4	22,7
Lavorazione dei minerali non metalliferi	20,2	22,2
Metallurgia	18,5	19,5
Meccanica	54,6	58,9
Elettromeccanica	40,1	40,7
Gioielleria	72,1	66,3
Altri settori manifatturieri	57,6	56,1
<b>TOTALE</b>	<b>38,5</b>	<b>38,2</b>

### OCCUPAZIONE LAVORATORI EXTRACOMUNITARI

Var. %	Trim. Prec.	Trim. Corr.
Alimentare	-2,1%	-2,2%
Tessile, abbigliamento e calzature	-1,8%	0,0%
Concia e pelli	+0,3%	+1,1%
Legno e mobili	-1,4%	-0,5%
Chimica, gomma e plastica	+1,2%	-0,2%
Lavorazione dei minerali non metalliferi	-5,1%	-10,8%
Metallurgia	+0,1%	-5,8%
Meccanica	-0,4%	-5,1%
Elettromeccanica	-7,4%	-19,4%
Gioielleria	-7,3%	-7,3%
Altri settori manifatturieri	-11,2%	-9,0%
<b>TOTALE</b>	<b>-1,5%</b>	<b>-3,4%</b>

### PREZZI

Var. %	Trim. Corr.
Alimentare	-2,1%
Tessile, abbigliamento e calzature	-4,0%
Concia e pelli	-3,4%
Legno e mobili	-1,8%
Chimica, gomma e plastica	-3,2%
Lavorazione dei minerali non metalliferi	-0,8%
Metallurgia	-13,5%
Meccanica	-0,6%
Elettromeccanica	-2,2%
Gioielleria	+1,7%
Altri settori manifatturieri	-2,6%
<b>TOTALE</b>	<b>-3,9%</b>



#### % UTILIZZAZIONE IMPIANTI

	Media Trim.
Alimentare	75,8
Tessile, abbigliamento e calzature	63,7
Concia e pelli	78,3
Legno e mobili	65,5
Chimica, gomma e plastica	69,1
Lavorazione dei minerali non metalliferi	65,9
Metallurgia	62,8
Meccanica	64,3
Elettromeccanica	62,6
Gioielleria	49,3
Altri settori manifatturieri	69,2
<b>TOTALE</b>	<b>65,0</b>

### ANAGRAFE DELLE IMPRESE

La comparazione delle unità locali attive alla fine del 3° trimestre 2009 con quelle che risultavano alla fine del trimestre corrispondente del 2008 indica una leggera flessione, pari a -0,5% riferita al complesso delle attività economiche, mentre il comparto manifatturiero evidenzia una flessione significativamente più marcata, pari a -8,2%.

Il raffronto trimestrale indica invece una situazione di stazionarietà nell'insieme di tutte le attività economiche, laddove invece il comparto industriale fa rilevare ancora una leggera contrazione (-0,5%).

Settori di attività	3° trim. 08	2° trim. 09	3° trim. 09	Var.% trim.prec.	Var.% trim.corr.
Agricoltura	10.973	10.504	10.468	-0,3%	-4,6%
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>17.997</b>	<b>16.612</b>	<b>16.521</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-8,2%</b>
di cui:					
Alimentare	951	760	761	0,1%	-20,0%
Tessile, abbigliamento e calzature	1.829	1.772	1.761	-0,6%	-3,7%
Concia e pelli	1.072	1.044	1.023	-2,0%	-4,6%
Legno e mobili	2135	1.926	1.918	-0,4%	-10,2%
Chimica, gomma e plastica	829	811	810	-0,1%	-2,3%
Lavorazione min. non metalliferi	905	897	896	-0,1%	-1,0%
Metalmecanica	7.838	7.430	7.394	-0,5%	-5,7%
Oreficeria	934	934	931	-0,3%	-0,3%
Altri settori manifatturieri	1.504	1.038	1.027	-1,1%	-31,7%
Costruzioni	12.645	12.936	12.912	-0,2%	2,1%
Commercio	22.468	22.096	22.166	0,3%	-1,3%
Alberghi e ristoranti	4.145	4.882	4.913	0,6%	18,5%
Trasporti	3.165	2.840	2.832	-0,3%	-10,5%
Servizi alle imprese	12.301	12.688	12.745	0,4%	3,6%
Altro	7.919	8.651	8.579	-0,8%	8,3%
<b>TOTALE</b>	<b>91.560</b>	<b>91.119</b>	<b>91.136</b>	<b>0,0%</b>	<b>-0,5%</b>

## ULTERIORI INDICATORI CONGIUNTURALI

---

Le tabelle che seguono sono tratte dal materiale presentato durante la conferenza stampa del 12 novembre 2009 sulle anticipazioni dei risultati economici del 3° trimestre 2009 per quanto concerne l'intero sistema economico vicentino.

Restano preoccupanti i dati sulla Cassa Integrazioni Guadagni (CIG) che nel 3° trimestre 2009 ha segnato un ulteriore aggravamento rispetto al 2° trimestre 2009: da 3,8 milioni di ore nel 2° trimestre a 5,9 milioni di ore nel 3° trimestre (+57%). Il n° di ore complessive di CIG nei primi nove mesi del 2009 è di 11,2 milioni, contro 2,4 milioni di ore dello stesso periodo del 2008 (+367%). L'aumento ha interessato in misura contenuta la CIGO (cassa integrazione ordinaria) che da 3,1 milioni di ore del 2° trimestre 2009 è passata a 3,3 milioni di ore nel 3° trimestre 2009, e in misura più rilevante la CIGS (cassa integrazione straordinaria) che da 725 mila ore del 2° trimestre 2009 è passata a 2,6 milioni di ore nel 3° trimestre 2009. Nella seconda parte dell'anno la CIGS è aumentata per l'effetto congiunto della concessione più frequente di CIGS in deroga e del passaggio di alcune aziende dalla CIGO alla CIGS.

Nel confronto tra il terzo trimestre 2009 e secondo trimestre 2009, gli ingressi nelle liste di mobilità sono diminuiti del 17,5% (1.265 contro 1.533 del trimestre precedente). Nel confronto tra i primi nove mesi del 2009 e l'analogo periodo del 2008 l'incremento degli ingressi è stato del 53,4% (da 2.965 a 4.548).

Nel 3° trimestre 2009 il saldo tra iscrizioni e cancellazioni al Registro delle Imprese è positivo (+149). E' stato di +203 del 2° trimestre e -530 del 1° trimestre. Il saldo è positivo nel terziario mentre si registra una diminuzione nel manifatturiero, nell'agricoltura e nelle costruzioni. Nei primi nove mesi del 2009 il saldo è di -178 rispetto a -337 del periodo gennaio-settembre 2008. Nel 3° trimestre 2009 il tasso di sviluppo è rimasto invariato rispetto al 2° trimestre (+0,2%). Il tasso di sviluppo cumulato per i primi nove mesi ha avuto una variazione leggerissima rispetto allo scorso anno: da -0,4% nel 2008 a -0,2% nel 2009.

Le aperture delle procedure concorsuali nel 3° trimestre 2009 sono in diminuzione rispetto al 2° trimestre: 28 nel 3° trimestre contro 56 nel 2° trimestre (-22,2%). Nei primi nove mesi del 2009 l'apertura di procedure concorsuali ha riguardato 180 aziende (125 aziende nel periodo gennaio-settembre 2008, +44%). Nell'ambito di queste procedure i fallimenti sono 19 nel 3° trimestre 2009, 39 nel 2° trimestre 2009.

L'ammontare del monte protesti indica un leggero peggioramento nella capacità delle imprese e delle famiglie di far fronte alle loro obbligazioni: l'ammontare protestato nel 3° trimestre è di 8,9 milioni di euro, contro 8,7 milioni di euro nel 2° trimestre; diminuisce invece il numero di effetti protestati (-3,2%, da 2.480 a 2.401). L'ammontare complessivamente protestato nei primi nove mesi del 2009 è di 26,9 milioni di euro contro 18,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008 (+48,1%).

Anche le immatricolazioni di veicoli risentono della rallentata attività del mese di agosto: le nuove immatricolazioni nel 3° trimestre sono state 6.129 contro 7.684 immatricolazioni nel 2° trimestre (-20,6%). Nei primi nove mesi le immatricolazioni sono state 20.624 nel 2009, contro 22.340 immatricolazioni dei primi nove mesi del 2008, ma per il secondo trimestre consecutivo si registra un incremento nel confronto con il 2008 (+2,5% nel 2° trimestre e +7,5% nel 3° trimestre). Continuano a farsi sentire gli effetti degli incentivi statali che hanno attivato parte delle risorse private.

L'agenzia regionale Veneto Lavoro ha recentemente diffuso il dato relativo alle crisi aziendali: il dato riferito al 3° trimestre risente del numero limitato di aperture di crisi del mese di agosto ma nel complesso i lavoratori coinvolti sono comunque il 4,5% in più rispetto a quelli del 2° trimestre (890 rispetto a 852). Le aperture di crisi sono state 42 rispetto a 51 del trimestre precedente. Nel mese di settembre le aperture di crisi aziendali sono state 22 e hanno interessato 525 lavoratori: questo è il valore più elevato del 2009. Non sono disponibili i dati riferiti al 2008.

Nei primi otto mesi dell'anno i prestiti alle imprese sono diminuiti del 5,6% (da 20,4 miliardi a 19,2 miliardi di euro). Negli ultimi anni vi era sempre stato un andamento crescente dei prestiti



alle imprese (nell'ultimo quinquennio il tasso annuo era circa +7%). Tale situazione è dovuta sia alla restrizione del credito sia alla minore domanda da parte delle imprese. A partire da dicembre 2008, il tasso di variazione mensile è stato sempre negativo. Il settore manifatturiero è caratterizzato dalla riduzione più importante dei prestiti concessi (-8,4%); costruzioni (+0,1%) e servizi (-3,6%) hanno registrato variazioni meno elevate.



ORE AUTORIZZATE DI CIG PER MESE, GESTIONE, SETTORE - Provincia di Vicenza						
	2009					
	Gestione ordinaria					
Settori Industria	Lug	Ago	Set	3° trim 09	Var 3° trim 09/2° trim 09	Var 3° trim 09/3° trim 08
attività agric. industriali	0	0	0	0	-	-
estrattive	0	48	0	48	-99,0%	-92,1%
legno	43.935	11.682	43.777	99.394	19,7%	1739,9%
alimentari	1.544	985	1.414	3.943	147,4%	229,7%
metallurgiche	64.058	117.275	59.147	240.480	18,8%	1510,6%
meccaniche	853.018	385.080	760.625	1.998.723	35,7%	1645,8%
tessili	15.685	17.583	24.041	57.309	-28,4%	896,2%
vest. abbigl. e arredam.	57.339	29.507	37.982	124.828	-43,7%	924,6%
chimiche	70.685	46.978	69.770	187.433	-2,2%	1145,7%
pelli e cuoio	40.900	39.739	35.077	115.716	-25,1%	371,2%
trasf. minerali	37.615	15.561	31.385	84.561	81,5%	313,5%
carta e poligraf.	25.091	24.816	21.449	71.356	15,8%	717,8%
edilizia	9.845	2.531	4.016	16.392	31,9%	1090,4%
energia elettr. e gas	0	0	0	0	-	-
trasporti e comun.	10.207	3.797	8.613	22.617	52,7%	-
varie	4.222	1.944	2.376	8.542	-8,6%	-
tabacchicoltura	0	0	0	0	-	-
<b>Totale Industria</b>	<b>1.234.144</b>	<b>697.526</b>	<b>1.099.672</b>	<b>3.031.342</b>	<b>18,5%</b>	<b>1249,0%</b>
<b>Settori Edilizia</b>						
industria edile	43.511	36.111	51.807	131.429	-56,0%	126,7%
artigianato edile	31.594	27.985	36.351	95.930	-48,1%	158,8%
industria lapidei	3.483	5.783	7.102	16.368	22,9%	475,1%
artigianato lapidei	498	232	696	1.426	-46,1%	352,7%
<b>Totale Edilizia</b>	<b>79.086</b>	<b>70.111</b>	<b>95.956</b>	<b>245.153</b>	<b>-50,9%</b>	<b>149,6%</b>
<b>Totale Gestione Ordinaria</b>	<b>1.313.230</b>	<b>767.637</b>	<b>1.195.628</b>	<b>3.276.495</b>	<b>7,2%</b>	<b>914,7%</b>
	Gestione straordinaria					
Settori Industria	Lug	Ago	Set	3° trim 09	Var 3° trim 09/2° trim 09	Var 3° trim 09/3° trim 08
attività agric. industriali	0	0	0	0	-	-
estrattive	0	0	0	0	-100,0%	-
legno	30.264	12.103	19.165	61.532	694,8%	878,6%
alimentari	-	0	510	510	-	-
metallurgiche	3.799	11.252	44.426	59.477	509,1%	-
meccaniche	467.453	422.555	598.563	1.488.571	407,1%	366,8%
tessili	18.486	32.103	120.867	171.456	1,1%	192,8%
vest. abbigl. e arredam.	98.462	185.609	95.472	379.543	320,6%	227,7%
chimiche	12.509	7.775	17.799	38.083	559,9%	-
pelli e cuoio	79.576	42.317	46.327	168.220	55,7%	1325,1%
trasf. minerali	29.312	16.329	32.338	77.979	222,4%	254,8%
carta e poligraf.	5.543	2.160	93.763	101.466	-	-
edilizia	12.367	1.503	9.823	23.693	541,7%	-
energia elettr. e gas	0	0	0	0	-	-
trasporti e comun.	1.128	955	2.064	4.147	-	-
varie	0	0	3.069	3.069	-	-
tabacchicoltura	0	0	0	0	-	-
<b>Totale Industria</b>	<b>758.899</b>	<b>734.661</b>	<b>1.084.186</b>	<b>2.577.746</b>	<b>259,4%</b>	<b>383,3%</b>
<b>Commercio</b>	<b>42.346</b>	<b>29.786</b>	<b>3.725</b>	<b>75.857</b>	<b>929,3%</b>	-
<b>Totale Gestione Straordinaria</b>	<b>801.245</b>	<b>764.447</b>	<b>1.087.911</b>	<b>2.653.603</b>	<b>266,2%</b>	<b>397,6%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.114.475</b>	<b>1.532.084</b>	<b>2.283.539</b>	<b>5.930.098</b>	<b>56,8%</b>	<b>592,6%</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati INPS





INGRESSI DEI LAVORATORI IN MOBILITÀ (L.223+L.236)			
	3° trim 09	Var % 3° trim 09/08	Var % 3°/2° trim 09
Arzignano	130	-50,8%	-43,5%
Asiago	0-		-100,0%
Bassano	276	240,7%	20,0%
Lonigo	100	112,8%	-16,7%
Schio	244	7,5%	-26,7%
Valdagno	193	89,2%	50,8%
Vicenza	322	3,9%	-33,9%
<b>Totale</b>	<b>1.265</b>	<b>22,7%</b>	<b>-17,5%</b>
	3° trim 09	Var % 3° trim 09/08	Var % 3°/2° trim 09
F	555	6,5%	-14,2%
M	710	39,2%	-19,9%
<b>Totale</b>	<b>1.265</b>	<b>22,7%</b>	<b>-17,5%</b>
	3° trim 09	Var % 3° trim 09/08	Var % 3°/2° trim 09
Agricoltura	1-		-88,9%
Alimentare	9	125,0%	-55,0%
Altri servizi	59	210,5%	-34,4%
Altro	27	440,0%	-27,0%
Carta	12-		500,0%
Chimica-gomma-plastica	49-		8,9%
Commercio	134	61,4%	-10,1%
Concia	85	28,8%	-22,0%
Costruzioni	118	2850,0%	-29,3%
Industrie estrattive	0-		
Legno-arredo	43	760,0%	16,2%
Materiali non metalliferi	15	36,4%	0,0%
Meccanica	314	100,0%	-31,3%
Metallurgia	1-		-80,0%
Orafo	96	-66,6%	-34,7%
Studi professionali	1-		0,0%
Tessile-abbigliamento	196	133,3%	84,9%
Trasporti	33	450,0%	-21,4%
Turismo	53	341,7%	55,9%
N.D.	19	-92,6%	-68,9%
<b>Totale</b>	<b>1.265</b>	<b>22,7%</b>	<b>-17,5%</b>

Fonte: Amministrazione Provinciale – dati provvisori



APERTURA DELLE PROCEDURE DI FALLIMENTO E DI ALTRE PROCEDURE CONCORSALE - Provincia di Vicenza									
3° trimestre 2009				Var.% 3° trim09 / 2° trim09			Var.% 3° trim09 / 3° trim08		
	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale
Agricoltura	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Industria	9	4	13	-47,1%	-60,0%	-51,9%	12,5%	-55,6%	-23,5%
Edilizia	3	2	5	-40,0%	100,0%	-16,7%	0,0%	100,0%	25,0%
Commercio	4	2	6	-55,6%	-33,3%	-50,0%	-50,0%	-	-25,0%
Turismo	0	0	0	-100,0%	-	-100,0%	-100,0%	-100,0%	-100,0%
Servizi	3	1	4	-57,1%	-66,7%	-60,0%	0,0%	-	33,3%
<b>Tutti i settori</b>	<b>19</b>	<b>9</b>	<b>28</b>	<b>-51,3%</b>	<b>-47,1%</b>	<b>-50,0%</b>	<b>-24,0%</b>	<b>-18,2%</b>	<b>-22,2%</b>
	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale
Agricoltura	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Industria alimentare	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Tessile e abbigliamento	1	1	2	-80,0%	-50,0%	-71,4%	-66,7%	-50,0%	-60,0%
Concia	2	1	3	-33,3%	-50,0%	-40,0%	-	-50,0%	50,0%
Legno e mobili	1	0	1	0,0%	-	0,0%	-	-100,0%	0,0%
Cartario e poligrafico	0	1	1	-100,0%	-	0,0%	-100,0%	-	0,0%
Chimica, gomma e plastica	0	0	0	-	-	-	-100,0%	-100,0%	-100,0%
Ceramica	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Metallmeccanica	5	1	6	25,0%	-75,0%	-25,0%	-	-	-
Oreficeria	0	0	0	-100,0%	-100,0%	-100,0%	-100,0%	-100,0%	-100,0%
Altre industrie	0	0	0	-	-	-	-100,0%	-100,0%	-100,0%
Edilizia	3	2	5	-40,0%	100,0%	-16,7%	0,0%	100,0%	25,0%
Vendita e riparazione veicoli	0	0	0	-100,0%	-	-100,0%	-	-	-
Commercio all'ingrosso	2	0	2	-50,0%	-100,0%	-66,7%	-60,0%	-	-60,0%
Commercio al dettaglio	2	2	4	-33,3%	100,0%	0,0%	-33,3%	-	33,3%
Turismo e ristorazione	0	0	0	-100,0%	-	-100,0%	-100,0%	-100,0%	-100,0%
Trasporti	2	0	2	-33,3%	-100,0%	-50,0%	-	-	-
Servizi all'impresa	1	1	2	-66,7%	-50,0%	-60,0%	-50,0%	-	0,0%
Servizi personali	0	0	0	-100,0%	-	-100,0%	-100,0%	-	-100,0%
<b>Tutti i settori</b>	<b>19</b>	<b>9</b>	<b>28</b>	<b>-51,3%</b>	<b>-47,1%</b>	<b>-50,0%</b>	<b>-24,0%</b>	<b>-18,2%</b>	<b>-22,2%</b>

Fonte: elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati Tribunali di Vicenza e Bassano del Grappa



N. EFFETTI PROTESTATI E RELATIVO IMPORTO					
2009	N.	Importo €	Var. %	N.	Importo
Lug	835	3.326.419,69	Lug	46,2%	39,6%
Ago	797	3.307.125,18	Ago	69,9%	118,9%
Set	769	2.328.650,80	Set	52,0%	92,7%
<b>Tot. 3° trim 09</b>	<b>2.401</b>	<b>8.962.195,67</b>	<b>Var 3° trim 09/08</b>	<b>55,3%</b>	<b>75,6%</b>
<b>Var. % 3°/2° trim 09</b>	<b>N.</b>	<b>Importo</b>			
	<b>-3,2%</b>	<b>2,7%</b>			

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza

IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA				
	III trim 09	III trim 08	Var. % 3° trim 09/08	Var. % 3°/2° trim 09
Vicenza	6.129	5.701	7,5%	-20,2%
Veneto	36.634	34.065	7,5%	-17,2%

Fonte: elaborazioni UNRAE su dati Ministero Infrastrutture

APERTURE DI CRISI AZIENDALI E LAVORATORI COINVOLTI					
2009	N. Imprese	Lavoratori	2008	N. Imprese	Lavoratori
Lug	14	261	Lug	n.d.	n.d.
Ago	6	104	Ago	n.d.	n.d.
Set	22	525	Set	n.d.	n.d.
<b>Tot. 3° trim 09</b>	<b>42</b>	<b>890</b>	<b>Tot. 3° trim 08</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>
<b>Var. % 3°/2° trim 09</b>	<b>N. Imprese</b>	<b>Lavoratori</b>			
	<b>-17,6%</b>	<b>4,5%</b>			

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Provincia



## IL CAMPIONE DELLA TERZA INDAGINE CONGIUNTURALE 2009

Alla terza rilevazione congiunturale del 2009 hanno partecipato complessivamente 507 imprese di cui 346 con almeno 10 addetti, rappresentative di una realtà di 12.110 addetti (11.429 per quelle con almeno 10 addetti).

Le imprese di piccole dimensioni, da 2 a 9 addetti, costituiscono il 5,6% del campione in termini di addetti ed il 31,8% in termini di imprese. Rispetto alla precedente rilevazione congiunturale diminuisce leggermente il peso percentuale delle imprese artigiane. La realtà della PMI artigiana si ricostruisce grazie all'integrazione dei questionari rilevati da Unioncamere Veneto con quelli successivamente forniti da Confartigianato.

La parte di campione che riguarda le imprese con almeno 10 addetti consente una suddivisione per settori di attività. A partire da questo trimestre il campione di imprese con almeno 10 addetti è stato ampliato e l'analisi è stata dettagliata su un numero maggiore di settori. I settori ora rappresentati sono:

- Alimentare
- Tessile, abbigliamento e calzature
- Concia e pelli
- Legno e mobili
- Chimica, gomma e plastica
- Lavorazione dei minerali non metalliferi
- Metallurgia
- Meccanica
- Elettromeccanica
- Gioielleria
- Altri settori manifatturieri

### CAMPIONE DELLE IMPRESE

Classe dimensionale	Imprese		Totale addetti	
	v.a.	%	v.a.	%
Da 2 a 9 addetti	161	31,8%	681	5,6%
10 addetti e oltre	346	68,2%	11.429	94,4%
<b>Totale Campione</b>	<b>507</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.110</b>	<b>100,0%</b>

### CAMPIONE DELLE IMPRESE CON ALMENO 10 ADDETTI PER SETTORI DI ATTIVITÀ

Settori di attività	Imprese		Totale addetti	
	v.a.	%	v.a.	%
Alimentare	16	4,6%	528	4,6%
Tessile-abbigliamento-calzature	42	12,1%	1.005	8,8%
Concia-pelli	28	8,1%	1.301	11,4%
Legno-mobilio	29	8,4%	559	4,9%
Chimica-gomma-plastica	20	5,8%	935	8,2%
Lavorazione minerali non metalliferi	22	6,4%	532	4,7%
Metallurgia	74	21,4%	2.195	19,2%
Meccanica	35	10,1%	1.673	14,6%
Elettromeccanica	23	6,6%	1.002	8,8%
Altri settori manifatturieri	24	6,9%	1.187	10,4%
Gioielleria	33	9,5%	512	4,5%
<b>TOTALE</b>	<b>346</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.429</b>	<b>100,0%</b>

#### Nota:

L'analisi degli indicatori consente una disaggregazione per classi di addetti unicamente con riferimento al complesso dell'industria manifatturiera. Per i singoli settori gli indicatori presentati e commentati sono quelli riferiti alle imprese con almeno 10 addetti.



## I SETTORI ANALIZZATI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ATECO 2007

I settori analizzati sono stati individuati attraverso la classificazione delle attività ATECO 2007.

Ai settori corrispondono le seguenti attività:

SETTORI	CODICE ATECO-2007
Alimentare	100-129
Tessile-abbigliamento-calzature	130-149, 152
Concia-pelli	151
Legno-mobilio	160-169, 310-319
Chimica-gomma-plastica	200-229
Lavorazione minerali non metalliferi	230-239
Metallurgia (1)	240-259
Meccanica (2)	280-309
Elettromeccanica (3)	260-279
Gioielleria	321
Altri settori manifatturieri	altri settori [100-339]

(1) = Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo

(2) = Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici

(3) = Fabbricazione di macchine e apparecchiature elettriche ed ottiche

Per qualsiasi ulteriore informazione di natura metodologica si veda il sito [www.veneto.congiuntura.it](http://www.veneto.congiuntura.it) o si contatti l'ufficio studi della Camera di Commercio di Vicenza (tel. 0444.994.853, e-mail [studi@vi.camcom.it](mailto:studi@vi.camcom.it)).

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.